

R&D e nuovo polo ricambi: così Emak reagisce alla crisi

Per **Emak** il 2009 è stato un anno difficile, influenzato da una crisi economica senza precedenti che ha influito sulla domanda di tutti i beni e servizi, compreso il settore di riferimento, che si stima abbia avuto una recessione del 18% a volume e del 20% a valore. Ciò nonostante il **Gruppo Emak** ha chiuso l'esercizio 2009 facendo registrare ricavi consolidati per 194,9 milioni di euro, pur a fronte di un calo del fatturato del 19,9%.

"La politica di controllo dei costi - spiega un comunicato ufficiale - non ha però influito sugli investimenti. Il **Gruppo Emak** ha confermato il suo impegno in materia di R&D: un impegno testimoniato dalla presenza di **Emak** nell'**EU Industrial R&D Investment Scoreboard**, il report dell'Unione Europea che elenca le 1.000 aziende europee che più investono in attività di Ricerca e Sviluppo (edizione 2009 uscita il 16 novembre scorso - ndr)".

Nell'ottica di migliorare il livello di servizio offerto alla clientela **Emak** ha realizzato un nuovo centro di distribuzione per i ricambi e gli accessori del Gruppo: inaugurato ufficialmente il 29 gennaio 2010, il nuovo polo ricambi del **Gruppo Emak** sorge a Bagnolo in Piano (RE), sviluppandosi su una superficie di 5.000 mq. Quasi triplicato il volume totale degli spazi, oggi pari a 50.000 mq. Raddoppiata anche la capacità di evasione degli ordini con un *output* giornaliero di oltre 3.000 righe. L'investimento, comprensivo della costruzione dell'edificio e dell'acquisto dei macchinari, è stato di 8 milioni di euro circa.



www.emak.it